

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

Adunanza del giorno 15 aprile 2003

Il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile si è riunito martedì 15 aprile 2003, alle ore 17:30, presso l'Aula dei Seminari del Dipartimento di Difesa del Suolo, cubo 41b, con il seguente ordine del giorno (prot. 113 del 10.04.03) :

1. Comunicazioni
2. Pratiche studenti
3. Laboratori didattici
4. Sdoppiamento insegnamenti 1° anno 3° periodo didattico
5. Manifesto degli studi Laurea Triennale: Ripartizione ore di lez., es. e/o lab.
6. Manifesto degli studi Laurea Specialistica: Ripartizione ore di lez., es. e/o lab.
7. Regolamento Didattico Laurea Specialistica
8. Varie ed eventuali

L'adunanza è così composta:

	Professori ordinari (primo gruppo)		PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	ARISTODEMO	Maurizio	X		
2	CASCIARO	Raffaele			X
3	DEL GIUDICE	Vincenzo			X
4	DENTE	Giovanni			X
5	FESTA	Demetrio C.	X		
6	FREGA	Giuseppe	X		
7	NICOLETTI	Giovanni			X
8	PENTA	Andrea	X		
9	TROISI	Salvatore			X
10	VELTRI	Massimo	X		
11	VELTRI	Paolo	X		
12	VULCANO	Alfonso			X

	Professori associati (primo gruppo)		PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	CREA	Fortunato	X		
2	D'ELIA	Sergio	X		
3	FERRARI	Ennio	X		
4	MAIOLO	Mario			X
5	PIRO	Patrizia	X		
6	TOMASICCHIO	Giuseppe	X		

	Ricercatori (primo gruppo)		PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	ARTESE	Giuseppe			X
2	AUSILIO	Ernesto	X		
3	D'IPPOLITO	Antonino	X		
4	FRANCINI	Mauro			X
5	LOPEZ	Salvatore			X
6	PORCO	Antonello G.			X
7	PRINCIPATO	Giancarlo*	X		
8	STRAFACE	Salvatore			X
9	XU	Fang			X

* Professore incaricato stabilizzato

Il Segretario
(Prof. Ing. Ennio Ferrari)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Veltri)

	Rappresentante Personale Tecnico	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	BERNABO'	Giorgio		X

	Rappresentanti Studenti / Studenti uditori	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	COSIMO	Vincenzo A.	X	
2	MASSARO	Giorgia	X	
3	SPERDUTO	Attilio		X
4	BRUNO	Monica		X
5	MADEO	Antonio		X

◆

◆

◆

	Professori ordinari (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	BOVA	Sergio		X
2	DE ROSA	Salvatore		X
3	GUERRICCHIO	Alessandro		X
4	MACCHIONE	Francesco	X	
5	OLIVITO	Renato S.		X
6	SPADEA	Giuseppe	X	
7	VERSACE	Pasquale		X

	Professori associati (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	ASTARITA	Vittorio		X
2	CONTE	Enrico		X
3	DEL MONTE	Francesco		X
4	MALARA	Francesco		X
5	MARINO	Verita		X
6	MORNATI	Stefania		X

	Ricercatori (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	CAMPOLONGO	Alessandro		X
2	COLOTTI	Vincenzo		X
3	DE BARTOLO	Carmine		X
4	FERRANTE	Aldo		X
5	GRECO	Fabrizio		X
6	TOTARO	Nicola		X
7	TURCO	Emilio	X	

	Professori a contratto (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	IORE	Francesca	X	
2	GULLÀ	Giovanni		X
3	LOPRIENO	Donatella		X
4	MANCO	Giuseppe		X
5	MASCIARI	Elio		X
6	POLEMIO	Maurizio		X
7	SCAGLIONE	Pino		X

	Professori supplenti (secondo gruppo)	PRESENTI	ASSENTI giustificati	ASSENTI ingiustificati
1	CONTALDO	Michele		X
2	GROSSI	Rodolfo		X
3	OMBRES	Luciano		X

Presiede l'adunanza il prof. Paolo Veltri, è segretario il prof. Ennio Ferrari.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza.

Il Segretario
(Prof. Ing. Ennio Ferrari)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Veltri)

1. Comunicazioni

Il Presidente illustra al Consiglio i dati recenti (al 31.03.03) sulla scelta del corso di Laurea effettuata dagli studenti del 1° anno (allegato n. 1), che evidenziano il buon andamento del corso degli studi di ingegneria civile.

Il presidente dà quindi lettura di una lettera (allegato n. 2) pervenuta da parte del prof. M. Veltri, che offre interessanti spunti alla discussione attiva in facoltà sui problemi della didattica e sul riordino degli studi.

Il Presidente informa e dà lettura di alcuni documenti a lui pervenuti tramite il prof. Spadea, direttore del dipartimento di Strutture. Si tratta di una segnalazione: del fatto che il dipartimento non sia stato coinvolto ad alcuni insegnamenti attivati in facoltà nel vecchio ordinamento ma non presenti nel manifesto della laurea specialistica nuovo ordinamento; di alcune statistiche sul numero di esami sostenuti negli ultimi anni in alcuni insegnamenti dei raggruppamenti ICAR 08 e ICAR 09; di una lettera, a firma di un gruppo di studenti, sull'importanza del corso di "Sperimentazione, controllo e collaudo delle costruzioni".

Prendono brevemente la parola il prof. Spadea, che precisa il contenuto di quanto trasmesso, e il prof. Aristodemo, che contesta la posizione del collega.

Il presidente ricorda tutti i passaggi istituzionali (e non) che hanno correttamente preceduto l'approvazione dei manifesti e precisa quindi che non possono addossarsi al CCL responsabilità alcune. Assume, comunque, l'impegno che nel prossimo anno si darà ancora più possibilità di discussione all'interno dei raggruppamenti disciplinari per orientare le scelte del manifesto, compatibilmente con le ristrettezze finanziarie che, si augura, siano meno vessatorie di quanto è accaduto in quest'anno.

2. Pratiche studenti

Il Consiglio approva le seguenti pratiche studenti:

2.1. Corso di laurea in Ingegneria Civile vecchio ordinamento

2.1.1. Piani di studio

Il Consiglio approva i seguenti piani di studio individuali:

2.1.1.1. Indirizzo edile

GUGLIELMELLO Ivano (matr. 51221)

GAROFALO Massimo (matr. 50368)

GRANDINETTI Giuseppe (matr. 43435)

2.1.1.2. Indirizzo geotecnica

2.1.1.3. Indirizzo idraulica

2.1.1.4. Indirizzo strutture

2.1.1.5. Indirizzo trasporti

VITUZZI Carmela (matr. 61519)

Il Segretario
(Prof. Ing. Ennio Ferrari)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Veltri)

GENTILE Gianluca (matr. 68257)
FILIPPIS Paolo (matr. 59751)

2.1.2. Istanze

Il Consiglio esamina le istanze di 7 studenti, intese a sostenere l'esame del corso di Costruzioni Idrauliche con il prof. Frega, dichiarando di averne seguito il corso a suo tempo. In funzione dell'anno di corso in cui il singolo studente avrebbe dovuto seguire l'insegnamento, il Consiglio esprime:

- parere negativo per gli studenti: CHIMENTO Simone e NOTARIANNI Francesco, Maria.
- parere positivo per gli studenti: MONTALTO Carmela, GRANDINETTI Giuseppe, SCERVINO Michele, CODOGNO Rodolfo, SPAGNOLO Gregorio.

2.1.3. Cambio di indirizzo nell'ambito del Corso di laurea in Ingegneria civile vecchio ordinamento, con convalida degli esami sostenuti ed approvazione del piano di studio individuale.

2.1.4. Cambio di corso di laurea vecchio ordinamento, con convalida degli esami sostenuti.

2.2. Corso di diploma in Ingegneria delle infrastrutture vecchio ordinamento

2.2.1. Piani di studio

2.2.2. Istanze

Il Consiglio prende in esame la domanda dello studente LOPREITE Thomas (matr. 3995), fatta pervenire dalla Commissione Stage della Facoltà di Ingegneria, intesa ad ottenere la sostituzione delle materie "Progetto di Strutture" e "Impianti Tecnici" con l'attività di tirocinio, di durata 3 mesi, da svolgere presso il Laboratorio di Geotecnica del Dipartimento di Difesa del Suolo, con tutor accademico nella persona dell'ing. Ernesto Ausilio. Il Consiglio approva la sostituzione delle due materie con il tirocinio.

2.3. Pratiche respinte

2.4. Corso di laurea (triennale) in Ingegneria Civile, nuovo ordinamento

2.4.0. Piani di Studio

2.4.1. Passaggi da Corsi di diploma (vecchio ordinamento) al Corso di laurea (triennale) in Ingegneria Civile, nuovo ordinamento

2.4.2. Passaggi da Corsi di laurea vecchio ordinamento al Corso di laurea (triennale) in Ingegneria Civile, nuovo ordinamento

2.4.3. Passaggi da altri Corsi di laurea in Ingegneria, nuovo ordinamento, al Corso di laurea (triennale) in Ingegneria Civile, nuovo ordinamento

Il Segretario
(Prof. Ing. Ennio Ferrari)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Veltri)

2.4.4. Passaggi da altre Facoltà al Corso di Laurea (triennale) in Ingegneria Civile, nuovo ordinamento

2.4.5. Passaggi dal Percorso Professionalizzante al Percorso Formativo

2.4.6. Ricostruzione della precedente carriera, ai sensi dell'art. 45, comma 8, del regolamento d'Ateneo della Università della Calabria.

Relativamente allo studente SILIPO Salvatore Antonio, che nel verbale CCLIC del 28/01/2003 era stato iscritto al 3° anno del Corso di laurea in Ingegneria Civile nuovo ordinamento *percorso formativo* (su richiesta dell'interessato, decaduto per non avere sostenuto esami per 8 anni consecutivi), il Consiglio provvede a rettificare un errore nella convalida degli esami sostenuti. L'errore consiste nell'aver convalidato Tecnica di Valutazione e di Programmazione Urbanistica (5 crediti) + Tecnica Urbanistica (2 crediti) per l'esame di Pianificazione Regionale.

In realtà, vista l'iscrizione al percorso formativo, la convalida corretta è Tecnica di Valutazione e di Programmazione Urbanistica (5 crediti) + Analisi della città e del territorio (2 crediti) per l'esame di Pianificazione Regionale. Il numero di crediti complessivo rimane uguale a quello determinato nel verbale cui si fa riferimento (108 crediti complessivi).

2.4.7. Abbreviazioni

2.5. Passaggi da altre Sedi Universitarie

2.5.1 Passaggi da altre Sedi Universitarie al Corso di laurea in Ingegneria Civile, vecchio ordinamento

2.5.2 Passaggi da altre Sedi Universitarie al Corso di laurea in Ingegneria Civile, nuovo ordinamento

Lo studente MARRAMAIO Antonio (matr. 2634754), iscritto al 4° anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile presso l'Università di Firenze (vecchio ordinamento), chiede il trasferimento al Corso di Laurea in Ingegneria Civile di questa Università (nuovo ordinamento). Il Consiglio iscrive lo studente al primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile deliberando il riconoscimento degli esami sostenuti, come nel prospetto di seguito riportato:

Esami sostenuti presso l'Università di Firenze	Esami convalidati nel N.O.	CFU
Analisi matematica I	Calcolo 1	4
Geometria (sem.)	Algebra lineare e geometria	5
Meccanica Razionale	Statica (+ colloquio)	3
Elementi di Economia	Economia applicata all'ingegneria	4
	TOTALE CREDITI FORMATIVI	16

3. Laboratori didattici

Il Segretario
(Prof. Ing. Ennio Ferrari)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Veltri)

Il Presidente informa di quanto è accaduto nella recente riunione della commissione laboratori di Facoltà, alla quale ha partecipato il prof. D'Elia, che interviene, precisando quanto è accaduto e quanto bisogna apprestarsi a fare nei prossimi giorni.

E' disponibile in Facoltà un finanziamento di 275.000 € per il potenziamento di laboratori didattici esistenti e di 200.000 € per la nascita di 8 nuovi laboratori didattici, uno per ciascun Corso di Laurea.

Per i laboratori didattici esistenti bisogna procedere secondo quanto programmato in precedenza, ossia destinando la parte di finanziamento di ingegneria civile ai laboratori di Strutture e di Idraulica. Il Presidente dà mandato al prof. Calomino e al prof. Aristodemo di preparare quanto necessario entro la data richiesta, che è il 15 maggio c.a.

Per i nuovi laboratori, occorre predisporre la necessaria documentazione entro il 13 di giugno c.a. Per la esperienza in materia, il Presidente propone che il prof. Calomino funga da responsabile del laboratorio dell'area civile, affiancando il prof. D'Elia, prendendo personalmente incarico di avvisare il prof. Calomino di portare all'approvazione del prossimo CCL una proposta concreta.

Nell'allegato n. 4 sono indicate le somme stanziare per tutta la Facoltà e alcuni criteri aggiuntivi di ripartizione della spesa che sembrano più obiettivi di quelli proposti dal prof. Cocorullo, quale Presidente della Commissione di Facoltà.

4. Sdoppiamento insegnamenti 1° anno 3° periodo didattico

Il Presidente espone al Consiglio le proposte di sdoppiamento degli insegnamenti del 3° periodo didattico del 1° anno della Laurea del nuovo ordinamento, possibili in quanto il numero di studenti iscritti supera le 150 unità. Il Presidente, pur consapevole dell'importanza di avere classi meno numerose, non ritiene possibile oggi sdoppiare i corsi, per ragioni di ristrettezza economica e perché non sempre è praticabile la strada di avere validi docenti da affiancare a quelli esistenti.

E', invece, praticabile la strada dello sdoppiamento delle esercitazioni, per cui la proposta, approvata all'unanimità, è la seguente:

- per il corso di Topografia, si affiancherà al prof. Artese un esercitatore;
- per il corso di Scienze e Tecnologie dei Materiali, stante il basso numero di ore di laboratorio e la necessità che gli studenti possano effettuare le prove senza ressa sui banconi, si approva che per il corso del prof. Crea le esercitazioni vengano svolte in tre gruppi da 5 ore ciascuno;
- per il corso di Geologia Applicata si approva che ci siano due gruppi di esercitatori;
- per il corso di Disegno si approva lo sdoppiamento delle esercitazioni;
- per il corso di CAD, invece, si decide di sdoppiare sia le lezioni sia le esercitazioni.

5. Manifesto degli studi Laurea Triennale: Ripartizione ore di lez., es. e/o lab.

Il presidente espone il manifesto degli studi già approvato nel precedente CCL. Inoltre espone il prospetto riassuntivo degli insegnamenti con la ripartizione in ore di lezione, esercitazioni e laboratorio.

6. Manifesto degli studi Laurea Specialistica: Ripartizione ore di lez., es. e/o lab.

Il Presidente espone al Consiglio le 4 tabelle del manifesto degli studi della Laurea Triennale (allegate al presente verbale), ciascuna relativa a un indirizzo della laurea; inoltre espone il prospetto riassuntivo degli insegnamenti da attivare al primo anno della laurea specialistica nell'anno accademico 2003-2004, con la ripartizione in ore di lezione, esercitazioni e laboratorio.

7. Regolamento Didattico Laurea Specialistica

Il Segretario
(Prof. Ing. Ennio Ferrari)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Veltri)

Il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Presidente delibera l'unicità del Consiglio del corso di Studi fra Laurea e Laurea Specialistica.

Si apre quindi un'ampia discussione sui punti più urgenti del Regolamento Didattico della Laurea Specialistica. In particolare l'attenzione di vari presenti si sofferma sulla votazione minima per l'iscrizione alla Laurea Specialistica e sull'opportunità di ammettere crediti formativi.

Nel seguito del verbale sono riportati sia gli articoli del Regolamento nella versione finale su cui si è deliberato, sia quelli su cui si è solo svolta una discussione senza decisioni in merito.

ARTICOLO 5 (delibera)

Ammissione al Corso di Laurea Specialistica e verifica dell'adeguata preparazione iniziale

1. Generalità

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile è necessario essere in possesso della Laurea in Ingegneria Civile ed essere in regola con i requisiti curriculari e la verifica della adeguata preparazione iniziale, come definito nei successivi punti 2 e 3.

L'iscrizione alla Laurea Specialistica in Ingegneria Civile è consentita fino al 31 gennaio.

Gli studenti che conseguono la Laurea oltre tale termine possono iscriversi a singoli insegnamenti della Laurea Specialistica, fatte salve le propedeuticità e la loro effettiva attivazione. L'acquisizione dei crediti relativi a tali insegnamenti sarà riconosciuta ai fini della carriera della Laurea Specialistica all'atto dell'iscrizione.

Agli studenti del corso di Laurea in Ingegneria Civile, che abbiano già acquisito entro il 1 ottobre almeno 150 CFU, è consentito l'inserimento di insegnamenti della Laurea Specialistica in Ingegneria Civile nel piano di studi della laurea. Tali insegnamenti si configurano come insegnamenti aggiuntivi non curriculari, non obbligatori per il conseguimento del titolo di primo livello e il cui voto non viene contabilizzato nella determinazione del voto finale di laurea. Essi saranno poi riconosciuti nella carriera della Laurea Specialistica all'atto dell'iscrizione.

L'inserimento degli insegnamenti deve essere effettuato mediante richiesta al Consiglio di Corso di Laurea. Ottenuto il parere favorevole del Consiglio di Corso di Laurea, il piano di studi della laurea dovrà essere integrato con gli insegnamenti aggiuntivi.

2. Requisiti curriculari

Gli studenti in possesso della Laurea in Ingegneria Civile conseguita presso l'Università della Calabria, con curriculum definito dall'Orientamento Formativo, sono ammessi al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile con integrale riconoscimento dei 180 crediti acquisiti.

Gli studenti in possesso della medesima Laurea, ma provenienti dall'Orientamento Professionalizzante, sono ammessi a condizione che abbiano integrato tale curriculum con l'acquisizione dei crediti relativi a *Geotecnica 2* (Percorso Formativo), *Scienza delle Costruzioni 2* (Percorso Formativo) e *Tecnica delle costruzioni 2* (Percorso Formativo), come definito nel Regolamento della Laurea in Ingegneria Civile.

Gli studenti in possesso della medesima Laurea, conseguita per riconoscimento del Diploma Universitario in Ingegneria delle Infrastrutture, sono ammessi a condizione che abbiano integrato tale curriculum con l'acquisizione dei crediti relativi a *Idraulica 2*, *Costruzioni idrauliche 1*, *Tecnica di valutazione e programmazione urbana* e *Geotecnica 2*, se provenienti dall'Orientamento Costruzioni-Infrastrutture di trasporto; *Tecnica di valutazione e programmazione urbana*, *Architettura tecnica*, *Scienza delle costruzioni 2* e *Tecnica delle costruzioni 2*, se provenienti dall'Orientamento Infrastrutture Idrauliche-Gestione e Manutenzione degli impianti.

Per gli studenti in possesso di Laurea diversa dalle tipologie di cui ai punti precedenti, il Consiglio di Corso di Laurea definirà caso per caso gli obblighi formativi (i crediti da acquisire per ottenere l'ammissione). Il debito formativo non potrà superare comunque i 60 CFU.

3. Adeguata preparazione iniziale

Il Consiglio di Corso di Laurea si riserva di introdurre dei criteri di accertamento verificare l'adeguata preparazione iniziale mediante il superamento di apposite prove.

ARTICOLO 6 (delibera)

Opzione per il passaggio dai vecchi ai nuovi ordinamenti didattici.

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Ingegneria Civile del vecchio ordinamento, che intendano passare al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile previsto dal nuovo ordinamento didattico, devono prima conseguire la Laurea Triennale in Ingegneria Civile.

Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere caso per caso, definendo i relativi crediti e la relativa votazione, per la Laurea Specialistica esami sostenuti nell'ambito del vecchio ordinamento e non riconosciuti, o riconosciuti solo parzialmente, ai fini della Laurea Triennale.

ARTICOLO 8 (solo discussione)

Piani di studio e iscrizione agli insegnamenti

Tutti gli studenti all'atto dell'iscrizione devono presentare gratuitamente e su modello all'uopo predisposto il piano di studi individuale, anche se conforme a uno dei piani di studi ufficiali del Corso di Laurea Specialistica, formulato sulla base di 300 CFU da cui risultino tutti i crediti acquisiti, ivi compresi quelli della Laurea Triennale.

I piani di studio diversi dal piano di studi ufficiale sono esaminati da apposita commissione e vengono quindi sottoposti all'approvazione del Consiglio del Corso di Laurea che delibera in merito.

L'iscrizione è obbligatoria per gli insegnamenti del secondo semestre del primo anno e per tutti quelli del secondo anno. L'iscrizione si effettua a ogni semestre e si chiude, improrogabilmente, 30 giorni prima dell'inizio dei corsi. L'iscrizione vale per un anno; lo studente dovrà acquisire i crediti dell'insegnamento a cui si è iscritto entro 2 anni, pena la decadenza del programma e, quindi, l'obbligo di seguire nuovamente il corso. Lo stesso insegnamento non potrà essere frequentato per più di 2 volte, tranne in casi eccezionali stabiliti dai Consigli di Corso di Laurea previa regolare istanza da parte dello studente.

Il numero di crediti corrispondente agli insegnamenti cui lo studente si iscrive in ciascun anno deve essere compreso tra 30 e 70.

Lo studente che preveda l'acquisizione nel corso dell'anno di un numero di crediti compreso tra 30 e 40 può chiedere l'iscrizione come studente "non a tempo pieno" e fruire delle relative agevolazioni (art. 35 del RDA).

ARTICOLO 10 (solo discussione)

Modalità dei passaggi al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile e trasferimenti da altri Atenei.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile gli studenti precedentemente iscritti a un Corso di Laurea Specialistica dell'Università della Calabria, ovvero a un Corso di Laurea Specialistica di altra Università.

La valutazione delle domande di passaggio al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile da altri Corsi di Laurea Specialistica all'interno dell'Ateneo, nonché i trasferimenti da altri Atenei, è di

competenza del Consiglio del Corso di Laurea, che delibera in merito al riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente ai fini della prosecuzione degli studi, sulla base della congruenza delle attività didattiche seguite con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica e della corrispondenza dei relativi carichi didattici, avendo verificato l'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale e la condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'Articolo 5 del presente Regolamento.

La domanda intesa a ottenere il passaggio da Corsi di studio dell'Università della Calabria o il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile da altro Ateneo deve pervenire tra l'1 Giugno ed il 31 Agosto. La delibera del Consiglio del Corso di Laurea si avrà entro la data di inizio del primo semestre dell'anno di corso cui lo studente chiede di passare o di trasferirsi.

Le domande di passaggio da Corsi di Laurea Specialistica della Facoltà di Ingegneria di studenti iscritti al primo anno possono essere presentate anche anteriormente all'1 giugno. La richiesta di passaggio, se accolta, ha effetto dalla data di inizio del semestre immediatamente successivo alla data della delibera del Consiglio del Corso di Laurea.

Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio da Corsi di studio dell'Università della Calabria o il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile da altro Ateneo, deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti nell'Università di provenienza, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata.

Le domande di passaggio o di trasferimento potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe, solo se lo studente è in possesso del titolo di studio necessario per l'immatricolazione al Corso di Laurea Specialistica a cui chiede di passare.

ARTICOLO 11 (delibera)

Iscrizione di persone già in possesso di un titolo di studio universitario.

Chiunque in possesso di un titolo di studio universitario conseguito con il vecchio ordinamento intenda iscriversi al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile previsto dal nuovo ordinamento didattico deve prima conseguire la Laurea Triennale in Ingegneria Civile. Il Consiglio di Corso di Laurea può riconoscere per la Laurea Specialistica caso per caso, definendo i relativi crediti e la relativa votazione, esami sostenuti nell'ambito del vecchio ordinamento e non riconosciuti, o riconosciuti solo parzialmente, ai fini della Laurea Triennale.

ARTICOLO 12 (solo discussione)

Modalità di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

I 3 crediti dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile relativi a un'ulteriore conoscenza della Lingua dell'U.E. diversa dall'italiano sono acquisiti con il superamento di un esame. L'obiettivo dell'insegnamento integrativo della lingua inglese consiste nell'acquisizione di glossari, terminologie scientifiche, lettura e scrittura di relazioni nel campo dell'ingegneria civile.

ARTICOLO 14 (solo discussione)

Commissioni per l'accertamento del profitto.

Le Commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e sono, di norma, composte da 3 membri.

Le Commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico per la sua intera durata.

La Commissione è presieduta dal professore titolare del corso.

La Commissione per l'accertamento del profitto al termine di corsi di insegnamento attivati congiuntamente da due o più Corsi di Laurea Specialistica di una stessa Facoltà spetta al Preside della Facoltà.

Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo. Possono altresì fare parte delle Commissioni cultori della materia.

La Commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente.

Ove necessario, il Presidente della Commissione può richiedere al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni.

Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un docente di ruolo o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito, o a settore scientifico-disciplinare affine.

Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.

Nel caso di documentata indisponibilità del Presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio del Corso di Laurea provvede alla nomina di un sostituto.

Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.

Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale qualora essa avvenga sulla base anche dell'esito di eventuali prove intermedie sostenute e/o dei risultati relativi ad eventuali attività di seminario, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.

ARTICOLO 20 (solo discussione)

Prova finale per il conseguimento del titolo.

I Consigli di Corso di Laurea disciplinano le modalità di svolgimento delle prove finali, della loro valutazione e del conferimento del titolo di studio.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento della Laurea Specialistica in Ingegneria Civile lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Specialistica e dal suo piano di studi, tranne quelli relativi alla prova finale stessa.

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto, o di un progetto, e nella sua presentazione orale da parte dello studente alla Commissione apposita, seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della Commissione.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea o, nel caso in cui il Consiglio di Corso di Laurea non sia costituito, dal Preside della Facoltà. La Commissione è composta da sette membri, di cui almeno cinque responsabili di insegnamento nella Facoltà di Ingegneria.

Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo.

Lo studente che intende sostenere la prova finale ne fa domanda alla Segreteria Studenti della Facoltà di Ingegneria quaranta giorni prima e si prenota presso la segreteria del Corso di Laurea.

All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il "tutore" che lo assiste nella preparazione della prova ed è presente alla prova stessa.

Il voto finale con il quale è conferito il titolo di studio, espresso in centodecimi, è determinato, in caso di superamento della prova, attribuendo un incremento, variabile da 0 ad un massimo di 8 punti, alla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica, ed attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode.

I punti di incremento sono attribuiti come segue:

- *fino a un massimo di 5 sulla base della valutazione di merito della prova finale effettuata dalla commissione;*
- *3 punti per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre successivo alla conclusione del 3° anno, 1 punto per chi sostiene la prova finale entro il 31 dicembre dell'anno successivo.*

Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

La lode può essere attribuita se il punteggio finale supera il 110 e la commissione è unanime nell'attribuzione.

Il Consiglio si riserva di effettuare una scelta tra calcolare la media su:

La media si calcola su:

- a) 120 crediti*
- b) 120 crediti finali + esame triennio*
- c) 120 + 180 crediti*

La data di conferimento del titolo è quella del completamento della prova finale. La Facoltà può prevedere la proclamazione in forma pubblica del conferimento del titolo di studio al termine di tale prova o in una o più cerimonie pubbliche annuali, eventualmente insieme con altri Corsi di Laurea.

I diplomi dei titoli di studio riporteranno apposita annotazione della non comparabilità, a causa della diversa modalità di determinazione della stessa, della votazione finale riportata con quelle analoghe dei titoli di studio rilasciati in base alla normativa preesistente.

Le prove finali per il conferimento di titoli universitari sono pubbliche.

ARTICOLO 23 (solo discussione)

Studenti “regolarmente in corso”, “non regolarmente in corso” e “fuori corso” e rinuncia agli studi.

Per essere iscritto "regolarmente in corso" al secondo anno lo studente deve aver acquisito entro la data di inizio dei corsi del secondo anno un numero di crediti pari a 40.

Lo studente che non soddisfi tali condizioni viene considerato “non regolarmente in corso”. Egli resterà in tale condizione fino a quando non soddisfi i requisiti per essere considerato “regolarmente in corso”, o non venga a trovarsi nella condizione di “fuori corso”.

Viene considerato “fuori corso” lo studente che al termine della durata normale degli studi non abbia conseguito il titolo.

Gli studenti “non regolarmente in corso” e gli studenti “fuori corso” sono oggetto di specifiche attività di tutorato, individuali e di gruppo, volte ad aiutarli nel superamento delle difficoltà incontrate.

Fatte salve le eventuali propedeuticità in essere, gli studenti “non regolarmente in corso” possono frequentare le attività formative previste per l'anno di corso cui sono iscritti e sostenere le relative prove di accertamento del profitto.

Lo studente ha la facoltà di rinunciare agli studi intrapresi e partecipare alle procedure di ammissione per un nuovo corso di studi con il riconoscimento della precedente carriera.

ARTICOLO 24 (solo discussione)

Disposizioni sugli obblighi di frequenza.

Il Segretario
(Prof. Ing. Ennio Ferrari)

Il Presidente
(Prof. Ing. Paolo Veltri)

La frequenza è obbligatoria ed è accertata con rilevamento sistematico delle presenze mediante firma apposta su appositi registri. Il docente si fa carico della raccolta di firme di frequenza e può avvalersene in sede di valutazione complessiva dell'impegno dello studente nelle prove di accertamento.

ARTICOLO 25 (solo discussione)

Commissione didattica paritetica

Nel Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile è istituita una Commissione didattica paritetica composta da 3 professori e 3 ricercatori, ivi compreso il Presidente del Consiglio di Corso che la presiede, e di 3 rappresentanti degli studenti. I membri sono eletti con apposito punto all'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Laurea ed durano in carica 2 anni.

La Commissione ha il compito di valutare la funzionalità e l'efficacia delle attività formative e l'efficienza dei servizi didattici forniti. In particolare, la Commissione didattica paritetica del Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile esprime parere sulle disposizioni del Regolamento Didattico dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Le disposizioni previste dal presente Regolamento concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Civile previo parere favorevole della Commissione didattica paritetica dello stesso Corso di Laurea. Qualora il parere non sia favorevole, la deliberazione è assunta dal Senato Accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

8. Varie ed eventuali

Riguardo alla determinazione dei crediti riconoscibili ai fini del proseguimento in un corso di studi universitario del Corso IFTS per "Tecnico di gestione dei sistemi idrici", edizione di Vibo Valentia, il Consiglio di Corso di Laurea, sentito il prof. Principato in qualità di rappresentante per la parte universitaria nel Comitato Tecnico Scientifico del progetto, riconosce 10 crediti universitari alle attività di tirocinio previste nel corso di Laurea in Ingegneria Civile.

Il Consiglio, infine, approva la richiesta del prof. Giovanni Dente, quale Presidente della Commissione di esami di Geotecnica 2, di essere sostituito esclusivamente per l'appello di mercoledì 16 aprile, per l'impossibilità di essere in sede nel giorno stabilito per l'esame. Il Consiglio nomina il prof. Enrico Conte quale sostituto.

Non avendo niente da discutere per questo punto e avendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusi i lavori.

Il Consiglio si scioglie alle ore 19:30.